

Dopo l'incendio un esposto in Procura per chiedere il sequestro dell'inceneritore di Busto Arsizio

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2022



Un **esposto alla Procura di Busto Arsizio** per chiedere la sospensione dell'attività e l'apertura di un'indagine per verificare la responsabilità dell'incendio avvenuto lo scorso 11 aprile nella zona dell'inceneritore Neutalia di Busto Arsizio, dove ha preso fuoco un cumulo di rifiuti. I firmatari sono il consigliere comunale legnanese, Franco Brumana, insieme ad Alessandro Colombo, sostenuti da 571 sottoscrizioni raccolte dal **Comitato "No Inceneritore di Busto Arsizio"**.

«L'incendio – si legge nell'esposto – ha **fortemente allarmato la popolazione** per la possibile diffusione nel territorio di sostanze potenzialmente nocive per la salute e per l'ambiente. Tra l'altro si tratta **del secondo incendio a distanza di poco più di due anni** da quello che coinvolse una delle due linee dell'inceneritore ex Accam. L'Arpa ha dichiarato che l'incendio si è innescato nel corso della triturazione di gomme, di materassi e di altri rifiuti ingombranti stoccati nel piazzale dell'inceneritore».

Considerate le dichiarazioni di Neutalia, «che dopo l'incendio ha affermato di avere stanziato **450 mila euro per realizzare nel 2022 le opere di messa in sicurezza** delle operazioni di stoccaggio e di triturazione dei rifiuti», i firmatari dell'esposto chiedono alla Procura della Repubblica «l'apertura di un'indagine per verificare la responsabilità dell'incendio e il pieno rispetto di tutte le prescrizioni dettate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale per garantire la sicurezza dell'impianto e per **prevenire inquinamenti pericolosi** per la salute e l'ambiente».

Tra le richieste anche la sospensione «**dell'attività di Incenerimento mediante un sequestro sino al momento in cui venga accertato l'adempimento degli obblighi di sicurezza** e di prevenzione dagli incidenti e dagli inquinamenti». Il Comitato “No Inceneritore di Busto Arsizio”, ha raccolto nel periodo tra il 16 ed il 19 aprile 2022, **571 sottoscrizioni a sostegno dell'esposto** «solamente tramite contatti personali e nonostante le festività pasquali». «L'insperato numero di firme – concludono Brumana e Colombo – e la facilità della loro raccolta rivela quanto la questione dell'inceneritore sia sentita dall'opinione pubblica».



Colonna di fumo su Busto Arsizio, a fuoco rifiuti nella zona dell'inceneritore